

## LONG COVID

*dall'inglese Long "lungo" e Covid "Coronavirus"*

Quando il **Coronavirus** induce sindrome respiratoria acuta grave (SARS-CoV-2) **che perdura a lungo nel tempo** anche dopo l'esito negativo del test molecolare, eseguito con il tampone naso/oro-faringeo, il quale indica che il paziente non ha più l'infezione da SARS-CoV-2.

La **Long Covid** o **sindrome post Covid** è una condizione in cui gli effetti della Covid-19 continuano per diversi mesi. Alcune persone, infatti, pur considerate guarite dall'infezione, **continuano a manifestare uno o più sintomi** come dispnea, stanchezza cronica, “nebbia cerebrale” con problemi di memoria e di linguaggio, mal di testa, ansia e stress. La malattia può innescare una forte risposta infiammatoria in grado di dar vita a fenomeni di trombosi che possono lasciare il segno sugli organi colpiti. Anche se non sono ancora state chiaramente individuate le cause della Long Covid, questo aspetto, unito ad una possibile reazione autoimmune indotta dal virus, rientra tra i principali fattori sospettati di essere alla base della sindrome post Covid. I principali organi esposti a questa condizione che si prolunga nel tempo, oltre ai **polmoni** e all'**apparato muscolo-scheletrico**, sono il **cuore**, i **reni** e il **cervello**.